



Trento, 12 febbraio 2019

Verbale dell'assemblea Regionale riunita sabato 19 gennaio 2019 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione Presidente Provinciale
- 2) Problematiche evidenziate dai Presidenti dei Comitati Territoriali
- 3) Attività 2019 da sviluppare nei singoli obiettivi strategici
- 4) Formazione
- 5) Varie ed eventuali

In data 19 gennaio 2019 si è riunito presso la sede del Comitato di Provinciale di Trento via Lunelli n° 4 l'assemblea Regionale formata, ai sensi dello statuto allegato all'atto costitutivo depositato in Roma in data 29 dicembre 2015, dal

Presidente Provinciale Brunialti Alessandro

Vice Presidente Torzi Gerosa Maria Chiara

Vice Presidente giovane Galassi Davide

Consiglieri Martinelli Marilena, Gobber Tiziano

Presidente Comitato Locale Trento Claudio Spadaro

Delegato del Presidente Comitato Val di Fassa Paolo Soave

Ispettrice IIVV Chamoia Laura

Presente come osservatori, l'addetto stampa del comitato provinciale Pasetto Giorgio; Delegato obiettivo strategico 3 Alteri Mario; Delegato obiettivo strategico 4 Giorgio Giampiccolo

Il Direttore Comitato Provinciale Monti Carlo in videoconferenza

Assente: Presidente Comitato Altipiani Mittempergher Mara

La riunione inizia alle ore 9.30

Nominato il segretario Verbalizzante Marilena Martinelli si passa ad affrontare i punti all'ordine del giorno



1. **Relazione presidente Provinciale:** Il presidente relaziona gli argomenti trattati nella consulta Nazionale dei presidenti svolta a Roma in data 12 gennaio. Due annotazioni, una riguarda le mille chiacchiere che girano sul territorio, prego i presenti di fare il possibile per trasmettere sempre al territorio le informazioni corrette e di fare il possibile per bloccare le notizie fasulle, se sentiamo cose che non ci tornano chiedo di confrontarci subito e chiarire con gli interessati per evitare tensioni, secondo problema è la divulgazione delle informazioni dove dobbiamo migliorare per far sì che le notizie arrivino al territorio (esempio gare di sci di Protezione Civile.).
2. **Problematiche evidenziate dai presidenti dei comitati territoriali:** Val di Fassa evidenzia due annotazioni, uno che il centro di formazione deve garantire più servizi al territorio. Pensiero condiviso ed affrontato in sede di consiglio direttivo Provinciale. La seconda annotazione è che si deve lavorare di più per diventare come comitato Provinciale un centro servizi. La periferia soffre la lontananza dal centro è quindi necessario ridurre le distanze. Si passa ad una discussione dove viene evidenziata la possibilità di formare un ufficio centrale per rispondere alle esigenze del territorio individuando i punti dove la centralizzazione porta ad un risparmio economico e ad una ottimizzazione dei servizi. Si decide di aprire un tavolo di lavoro con i Presidenti.

Attività 2019: obiettivo strategico 2. La delegata obiettivo strategico 2 Mariachiara Torzi Gerosa illustra le attività per il 2019 che si allegano al presente verbale. Si passa la parola al delegato dell'obiettivo strategico 5 Davide Galassi In merito all'ordine del giorno sulla programmazione delle attività di quest'anno, si presenta l'agenda provinciale dei Giovani della CRI del Trentino (in allegato) per il primo semestre del 2019. La fine del 2018 e questo inizio 2019 promette bene per i progetti e le attività che come giovani abbiamo intenzione di portare avanti. Certamente il lavoro durante quest'anno sarà quello di rafforzare e crescere nell'idea di una cultura dei giovani condivisa con tutta l'Associazione. A livello nazionale durante Jump2018 è stata approvata la strategia per la gioventù e il piano d'azione che mira a seguire i percorsi di partecipazione, innovazione ed educazione: sarà anche questo l'impegno che abbiamo per questo 2019. Altro punto fondamentale sono le collaborazioni fra obiettivi strategici che da diversi mesi si stanno concretizzando e che anche nel futuro, come si può notare dal piano d'azione presentato in allegato, tali collaborazioni cresceranno e diventeranno ancora più forti a partire dalla forte sinergia che stiamo sperimentando con area 4 e 6 per la progettazione del CRIDay 2019.

3. . Obiettivo strategico 6. Il delegato provinciale obiettivo strategico 6 Martinelli Marilena relaziona quanto segue:

a) **Sito e FB:** Attualmente per la pubblicazione sul Sito accedono come da decisione del



- Consiglio Provinciale la dipendente Cerbaro Martina (per la parte tecnica, unica accreditata su cri.it) e Pasetto Giorgio(responsabile dei contenuti).Per la pubblicazione sui Social(FB, Twitter, Instagram) Martinelli Marilena. Della parte Fotografica se ne occupa Mireille.
- b) E' stata individuata e contattata una volontaria alla quale affidare l'attività di raccolta fondi, nei prossimi giorni mi attiverò per definire eventuali accordi.
 - c) Si decide di scrivere e presentare il regolamento con i modi e i tempi per la pubblicazioni degli eventi, corsi richiesti dai delegati Obiettivi Strategici e dei vari referenti Provinciali.. (Vedi regolamento allegato)
 - d) Le attività del Provinciale in prima battuta devono essere pubblicate sul FB o Sito Provinciale tutti gli altri possono solo condividerle.
 - e) Domanda: Verifica dei Comitati Locali, hanno chiesto l'autorizzazione al Presidente Regionale per attivazione FB (vedi art. 8 del manuale) il FB dei gruppi non possono esistere.
 - f) Organigramma: dopo il completamento dei dati, verranno rifatti i biglietti da visita e la firma sulle mail.
- g) **Liberatorie dei Volontari:** Va verificata con il Dr. Poletto la possibilità di abbinare automaticamente la liberatoria, per la diffusione delle immagini, al pagamento della quota associativa, questo per evitare di dover chiedere tale liberatoria una ad una a ogni volontario.
- h) **Gadget per attività 2019:** Molte delle attività che organizziamo sono a favore della popolazione, attualmente non abbiamo materiale per poter affrontare questa situazione.
- i) Si deve provvedere all'acquisto di diversi Gadget, valutando diverse proposte.
 - j) Realizzare brochure, volantinaggio, sarebbe utile organizzare un contenitore per riporre il materiale necessario alla partecipazione, anche con mobilitazione all'ultimo minuto, ad un evento pubblico. Con trascrizione delle attività anche nel linguaggio Braille.
 - k) Bozza dei Totem, fatti dal grafico Malpaga Alessandro, sulla linea della STELE.
 - l) A tal proposito si intende organizzare un corso di formazione destinato ai volontari che si interfacciano col pubblico al fine di presentare personale preparato, onde evitare di mandare "il primo che capita" senza conoscenze tecniche e comportamentali, visto che sono loro l'immagine dell'Associazione.
- m) Abbiamo 1.500 Magliette bianche da poter usufruire ad ogni evento. Si sta valutando qualche idea che si potrebbe usare per la decorazione delle magliette.

EVENTI:

- n) **CANZONE Piccole Colonne:** Promuovere l'evento con una serata di beneficenza, o in alternativa presentarla alla serata della giornata del CRI DAY. Si pensava ad attivare un numero solidale CRI, ci informeremo come poterci muovere.



- o) Quest'anno la tematica sarà rivolta alla "Violenza sulle donne," ci troveremo per proporre varie idee e approfondiremo l'argomento con altre iniziative.
 - p) Il primo evento che vorremmo mettere in campo è il giorno 08 marzo festa della donna, con la proiezione delle foto delle nostre volontarie dove esprimono un'EMOZIONE alla domanda: come le donne vivono la CRI, alla sera si propone una serata di lettura dedicata a tutte le donne con raccolta fondi.
 - q) Colombe e Panettoni da pubblicizzare. Vediamo se riusciamo per Pasqua.
 - r) Colonie per i bambini delle scuole nel periodo estivo
 - s) Socio Sostenitore ... quota, l'idea è quella di inviare i corsi che facciamo a cui potrebbe partecipare
 - t) SMS attivazione per intervenire su arresto cardiaco o altre patologie.
 - u) Calendario 2020: corso fotografico tra volontari, dove una commissione valuterà le foto che poi verranno usate per fare il calendario per l'anno 2020.
- v) Per eventuali altre proposte di eventi raccolta fondi, sarà mia premura portarli in visione per l'autorizzazione al Consiglio Provinciale

PROPOSTA: CRI DAY

- w) **CRI DAY 2019:** come giornata si pensa alla giornata di sabato 11 maggio, il weekend precedente è troppo vicino al ponte del 1° maggio.
 - x) Quest'anno l'idea della Giornata Mondiale della CRI volevamo dedicarla ai volontari, perché è la nostra festa.. Abbiamo 364 giorni all'anno per presentare le nostre attività fra eventi, manifestazioni e simulazioni con altre interforze, proponendo di abbandonare il solito schema(ormai scontato).
 - y) Il programma prevede al mattino inaugurazione DELLA STELE in Largo Croce Rossa con le autorità ecc. poi ci si sposta alle Albere, con solo i gazebo sui Principi e sugli obiettivi strategici dove ogni referente di attività risponderà alle richieste della popolazione. Verrà inserita l'iniziativa dell'MTT.
 - z) Tendone mensa e stand cucina bevande, con eventi a tema per grandi e piccini(mass training BLS, Giochi da Tavolo, Unità cinofila, Clown e facepainting) DJ di Radio Dolomiti, per l'intrattenimento e alla sera, presentazione della CANZONE al Muse.
- aa) **Corsi: previsti per l'obiettivo strategico 6** vedi mail allegata già inviata a Maurizia.
Come programmato i corsi previsti per il 2019 come O.S.6:
- Corso di videoripresa e video montaggio, 13-14 aprile (organizzato dall'Ufficio Stampa)



- Corso di fotografia, fotoritocco e fotocomposizione, data da stabilire (organizzato dall'Ufficio Stampa)
- Replica del Corso di Comunicazione (solo se c'è richiesta, organizzato dall'Ufficio Stampa)
- Corso di Public Speaking , data da stabilire previo verifica disponibilità del relatore (Ciresa Andrea?)
- Corso di formazione per i volontari addetti al contatto con il pubblico (data da destinarsi, ma potrebbe essere fine Marzo, prima che inizino tutti gli eventi)
- Vorrei proporre il Corso per Fundraising, (ho trovato una persona disposta a seguirmi questa attività) vorrei dargli gli strumenti per lavorare, non avendolo visto in programma sull'agenda del Nazionale, forse potremmo proporlo noi e aprirlo anche ad altre Regioni.

Obiettivo strategico 4. Parola al delegato Giorgio Giampiccolo che relaziona sull'attività prevista per l'anno 2019. Il primo appuntamento la visita a Ginevra dal 31 gennaio al 4 febbraio che vedrà coinvolti cinquanta volontari. Sabato 9 febbraio il convegno organizzato in occasione del 110° anniversario della fondazione del corpo delle infermiere volontarie dal titolo "In difesa della donna La convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione". Il sabato successivo l'organizzazione di Health Care in Danger.

A seguire diverse proposte:

- a) Festival dell'umanità da organizzare per la giornata di domenica 5 maggio
- b) Flasch mob da organizzare nel mese di luglio da fare contemporaneamente con gli amici della croce rossa della Mongolia.
- c) Proposta del progetto da realizzarsi con la Croce Rossa della Mongolia
- d) Proposta della realizzazione in una scuola in accordo con la dirigenza e con la sovrintendenza scolastica di una "classe umanitaria" La proposta viene spiegata e discussa e si richiede la realizzazione di un progetto concreto valutando importante l'opportunità proposta ed anche importante l'esperienza avuta con la visita in Mongolia dove questo progetto è concreto.
- e) Proposta asilo estivo. Risulta una necessità reale delle famiglie e permetterebbe a Croce Rossa di "prendere i piccoli" ed avvicinarli a quelli che sono i principi della nostra associazione. Il progetto si realizzerebbe con la collaborazione dei nostri giovani e potrebbe sicuramente avere la copertura totale dei costi.
- f) Viene affrontato il tema migranti chiedendoci cosa faremo in futuro per i migranti

Le attività previste nell'obiettivo strategico 1 e 3 e le attività delle infermiere volontarie saranno trattate il giorno 29 gennaio nella continuazione dell'assemblea regionale.

4. **Formazione:** Argomento che verrà trattato il giorno 29 gennaio nella continuazione dell'assemblea regionale



5. **Varie ed eventuali:** **1)** la nuova normativa patenti prevede dopo una certa età la visita medica con una commissione dell'ASL ci stiamo muovendo per prendere accordi con l'ASL per organizzarci al meglio nell'ottica del risparmio e del miglior servizio. Si incarica il segretario dott. Monti per trattare con l'azienda per trovare la soluzione ottimale.
- 2)** viene valutata la possibilità di rivedere l'impegno che ci vede coinvolti nel servizio sanitario in convenzione con ASL andando a discutere prima con i presidenti dei comitati per capire le necessità e poi andando in Provincia per capire gli spazi dove possiamo espanderci e ottimizzare il servizio attuale.
- 3)** Migranti la provincia chiede se possiamo prendere tutti i servizi del Trentino che riguardano i migranti, i numeri sono elevati. Vi è una clausola sociale che afferma che chi subentra deve accollarsi i dipendenti della società dopo aver preso contattato con i sindacati ed attivato un tavolo di confronto. Seconda clausola è che CRI deve accollarsi tutti i dipendenti attuali delle cooperative senza possibilità di confronto preventivo con i sindacati. Si passa alla discussione dell'argomento migranti ed il consiglio condivide la linea di accollarsi i servizi ma chiaramente seguendo le linee indicate dalla Croce Rossa. Se il tavolo di discussione non condivide le nostre linee non abbiamo l'obbligo di accettare.

La riunione ha termine alle ore 18.30 e verrà ripresa per il completamento degli argomenti in data martedì 29 gennaio ore 20.00 presso la sede di via Lunelli.

La riunione riprende in data 29 gennaio presso la sede di via Lunelli alla presenza di

Presidente Provinciale Brunialti Alessandro

Vice Presidente Torzi Gerosa Maria Chiara

Vice Presidente giovane Galassi Davide

Consiglieri Martinelli Marilena

Presidente Comitato Locale Trento Claudio Spadaro

Presidente Comitato Altipiani Mittempergher Mara

Ispettrice IIVV Chamoia Laura



Presente come osservatori, l'addetto stampa del comitato provinciale Pasetto Giorgio; Delegato obbiettivo strategico 3 Alteri Mario;

Assente: presidente Comitato Val di Fassa Pederiva Mauro Consigliere Gobber Tiziano

Si riprende l'incontro passando la parola all'ispettrice delle infermiere volontarie Laura Chamoia Per il 2019 si confermano le attività con le Forze Armate (prelievi ematici; poligono di tiro) Hanno inoltre richiesto supporto nell'infermeria della caserma Cesare Battisti per 250-300 militari per lo svolgimento anche di elettrocardiogrammi, audiometria, spirometria, test amantu intradermico. Le infermiere hanno accettato questa richiesta. Per due volte l'anno il reggimento va in Friuli Venezia Giulia per esercitazione ed è stato chiesto se le sorelle possono fare assistenza sanitaria in queste trasferte. Non sono stati richiesti ad oggi per il 2019 corsi di primo soccorso e nemmeno refresch. Interviene Maurizia Scaletti direttore del centro di formazione ed informa che il comando Regionale dei Carabinieri ha richiesto per il proprio personale dei corsi di BLS, i numeri sono di circa 300 persone. Continua l'esposizione Laura Chamoia comunicando la collaborazione che continua con l'aeronautica militare di Cervia. Continua la collaborazione con i vari obbiettivi strategici e le varie attività. Vengono gestiti quattro ambulatori per la rilevazione della pressione arteriosa inoltre svolgono attività all'interno di Villa Solatrix a Rovereto come assistenza al paziente per due volte la settimana. Continua l'assistenza sanitaria al centro Viotte con i migranti per una volta alla settimana. Due infermiere operano sui mezzi di soccorso. Una sorella segue il servizio di alcologia per due volte la settimana. L'ufficio di Trento rimane aperto due volte la settimana ed una volta l'ufficio di Rovereto. Evidenzia alcune criticità dettate dall'età, per i corsi biennali non ci sono richieste. Si propone alla sorella Zappini di organizzare dei corsi di tecnica infermieristica. Per tre volte l'anno si fanno dei test ipoglicemici in tre centri del Trentino.

Parola al delegato obbiettivo strategico 1 Claudio Spadaro si allega al verbale il documento di sintesi.

Parola al delegato obbiettivo strategico 3 Mario Alteri l'attività passa attraverso la rivisitazione di tutti gli Albi delle attività ed aggiornati e messi su unico file facilmente raggiungibile in caso di emergenza. Questo ci permette una rapida consultazione ed avere sempre numeri aggiornati. Si pensa di creare dei nuclei operativi nell'emergenza delle varie attività. L'idea è quella di organizzare un incontro per impostare il piano provinciale di emergenza. Si richiede l'aggiornamento dell'organigramma provinciale. Si lavorerà sui sistemi di attivazione che devono essere rivisti e tarati all'attuale situazione. E' stata proposta una convenzione/accordo con il 112 per l'attivazione di personale sanitario nell'emergenza, la proposta è stata apprezzata dal 112 e sperimentata in varie occasioni. L'accordo non è ancora stato firmato per le dimissioni del primario del 118 che doveva firmare l'atto, siamo quindi in attesa della persona che subentra nell'incarico. Le attività previste, coinvolgono l'intera struttura dell'area 3, partito il corso U.C, l'8 febbraio debrefing dell'emergenza gestito dai



giovani, programmazione corso sale operative. A marzo corso CBRN che si sviluppa in tre fine settimana. Si propone l'evacuazione di una scuola a Trento per il mese di maggio. Si propone un campo di formazione di 3-4 giorni, va stabilita una data. Si lavora sul piano formativo degli istruttori. Viene richiesto a che punto siamo con la convenzione con il 112 per quanto riguardano i PMA.

Parola al direttore del centro di formazione Maurizia Scaletti. Piano formativo Maurizia Scaletti presenta in linea generale il Piano Formativo 2019, risultato dalle riunioni di analisi di fabbisogno svolte tra ottobre 2018 e gennaio 2019 e comprensivo delle richieste pervenute in sede di Consiglio. Viene confermato che sono state inserite in Piano tutte le richieste espresse dai Delegati provinciali e quelle pervenute dai Comitati.

Il Piano 2019, come richiesto dal Consiglio sarà centrato sulle attività formative rivolte ai volontari (in totale circa 80 edizioni di corso) mentre le attività per la popolazione subiranno un importante ridimensionamento. In base a questa decisione le entrate della formazione caleranno sensibilmente, ma caleranno anche i costi imputati alle docenze, che nei corsi per volontari vengono svolte da altri volontari a titolo gratuito. Aumenteranno le spese per viaggi, vitto e alloggio dei docenti. La voce di spesa dei pasti per i volontari verrà contenuta agendo sul piano organizzativo e concentrando più attività formative in campi di formazione con l'utilizzo dello staff cucina.

A seguito dell'approvazione del Piano verrà concordata con i Delegati Provinciali e i referenti di attività la procedura di attivazione, organizzazione e gestione dei corsi al fine di avere ruoli e compiti chiari. Viene allegato il piano formativo

Varie ed eventuali: presentazione progetto CRI Day che si allega al presente verbale.

Verbale letto e approvato a fine incontro seduta stante

Il Presidente CRI Provinciale
Alessandro Brunialti